

Regolamento che disciplina i criteri di individuazione degli esperti interni/esterni per attività ed insegnamenti atti alla realizzazione di progetti didattici, programmi di ricerca e di sperimentazione e per l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Art. 1 Finalità ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel P.T.O.F..

Disciplina inoltre le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti, tutor e figure varie di sistema, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo e con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (progetti PON – POR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44.

Non sono da ritenersi nella categoria di esperti i docenti il cui nominativo compare a titolo di referente/collaboratore al progetto didattico-formativo presentato all'inizio dell'anno scolastico ed approvato in Collegio docenti.

Art. 2 – Definizioni

Esperto è un operatore della formazione che ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti.

Tutor facilita i processi di apprendimento degli allievi e collabora con gli esperti nella conduzione delle attività formative.

Art. 3 Condizioni per la stipula dei contratti

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, in base alla Programmazione dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 4. Procedura di selezione esperti/tutor interni

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e dei finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, nonché dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR– FESR), individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno. Primariamente la designazione può avvenire, sulla base del possesso dei titoli, delle esperienze e

delle conoscenze specifiche necessarie, con una delibera del Collegio dei Docenti debitamente motivata. Qualora si ricorra a quest'ultima procedura, nell'avviso di convocazione dell'Organo Collegiale deve essere indicata, tra i punti all'ordine del giorno, la selezione e deliberazione di assegnazione di incarichi per i progetti autorizzati dall'Autorità di Gestione.

Altresì il Dirigente potrà decidere di procedere all'individuazione di esperti/tutor/interni con avviso interno di elezione pubblicato per 7 giorni sul sito della scuola.

Art. 5. Procedura di selezione con avvisi di selezione ad evidenza pubblica di esperti/tutor esterni.

Qualora si sia determinata l'impossibilità di selezione di professionalità all'interno della scuola il Dirigente procede con avviso ad evidenza pubblica rivolto alla selezione di esperti/tutor esterni con pubblicazione per 15 giorni consecutivi nel sito della scuola, all'albo pretorio on line.

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Con il personale esterno si instaurerà un rapporto di collaborazione plurima o di lavoro autonomo.

L'esperto esterno sarà individuato con le modalità espresse negli artt. 6-9. del medesimo Regolamento.

Nel caso di procedura per l'attribuzione di collaborazione plurima la scuola inoltra la comunicazione alle altre istituzioni scolastiche al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso altre istituzioni. Il rapporto di collaborazione plurima si perfezionerà con lettera di incarico e previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza del docente.

La selezione per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo è aperta a professionisti autonomi, dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, docenti appartenenti ad altre istituzioni scolastiche in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto.

Se l'esperto è un pubblico dipendente si devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. Caratteristiche degli Avvisi

Gli avvisi dovranno indicare:

- a) Oggetto dell'incarico
- b) i titoli che saranno valutati in coerenza con l'incarico;
- c) i criteri di comparazione dei curricula con indicazione del relativo punteggio;
- d) compenso orario previsto;
- e) durata dell'incarico;
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle domande
- g) la procedura di selezione.
- h) Indicazione del nominativo del responsabile del trattamento dei dati

Art. 7. Criteri di ammissione alla selezione

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

A. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

B. godere dei diritti civili e politici;

C. non aver riportato condanne penali definitive per i reati di cui all'Art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 del e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

D. essere in possesso di titoli e della particolare e comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;

E. essere in possesso dell'iscrizione all'albo professionale e/o ad associazioni professionali riconosciute dalla normativa vigente se previsto;

F. Dichiarare che non c'è incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o conflitti d'interesse.

Art. 8. Motivi di inammissibilità ed esclusione

Sono causa di inammissibilità, oltre a quelli elencati nell'art. 7 del Regolamento:

- A. domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati dall'Avviso anche se i motivi sono imputabili a disguidi postali o errato invio e/o ricezione della mail;
- B. assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità;
- C. domanda pervenuta con modulistica diversa da quella richiesta/allegata all'Avviso;
- D. domanda e documentazione non formalmente perfetta e/o completa

Motivi di esclusione

Una eventuale esclusione dall'inserimento negli elenchi può dipendere da una delle seguenti cause:

- A. mancato possesso dei titoli di accesso
- B. non certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.
- C. Mancanza di altri requisiti richiesti nell'Avviso

Art. 9. Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni/esterni,

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno, i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curricula, i 4 seguenti:

1. TITOLI CULTURALI:

- laurea vecchio ordinamento o magistrale
- abilitazione all'insegnamento

2. TITOLI CULTURALI SPECIFICI:

- dottorati di ricerca, di specializzazione, pubblicazioni, corsi di
- aggiornamento, certificazioni linguistiche ed informatiche, iscrizione albo professionale

3. ESPERIENZE PROFESSIONALI

4. PRECEDENTI ESPERIENZE NELL'AMBITO SCOLASTICO O DELL'ISTITUTO

A tal fine i candidati dovranno presentare **un curriculum vitae in formato europeo** per la valutazione dei titoli. I punteggi attribuiti ai titoli presentati sono dettagliati nell'allegato 1 al presente Regolamento.

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico.

Art. 9. Valutazione domande - pubblicazione graduatoria

Alla scadenza del termine utile di presentazione dell'avviso interno/avviso ad evidenza pubblica il Dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum ~~in autonomia~~ o previa nomina di una commissione di valutazione con stesura di un verbale entro 5 giorni provvederà a stilare la graduatoria di merito provvisoria che sarà pubblicata sul sito della istituzione scolastica. La valutazione dei titoli richiesti sarà

espletata anche nel caso di una singola domanda.

A parità di punteggio si darà preferenza al candidato che svolga come attività prevalente un'attività analoga alla prestazione richiesta. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni per il personale interno e 15 giorni per l'esterno. Trascorsi i medesimi giorni e/o dopo aver espletato per eventuali ricorsi, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor interni/esterni.

Art. 10. Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto. Potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

Art. 11. Pubblicità

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

ALLEGATO 1

TITOLI CULTURALI	PUNTI
Diploma di laurea vecchio ordinamento o magistrale di nuovo ordinamento Fino a 100/110 Per ogni punto ulteriore fino a 110 La lode	10 0,50 in più per ogni punto 1
Abilitazione all'insegnamento nella disciplina relativa al modulo previsto	5
TITOLI CULTURALI SPECIFICI	PUNTI
Pregresse esperienze in qualità di formatore nell'ambito specifico (almeno 20 ore di corso)	1 per ogni corso (max 5 punti)
Dottorato di ricerca attinente all'ambito specifico	10
Attestato di perfezionamento attinente all'ambito richiesto di durata annuale corrispondente a 1500 ore	3 per ciascuno (max 9 punti)
Anni di insegnamento nella disciplina specifica oltre i 5 anni	1 (max 10 punti)
Docente madrelingua solo per moduli specifici	5
Docente di una Lingua straniera dell' Unione Europea solo per moduli specifici	5
Conoscenza della lingua straniera certificata da enti accreditati (Cambridge, Trinity College etc): livello B1 livello B2 C1 o superiore	2 4 5
Corso di aggiornamento inerente al profilo in qualità di discente (almeno 20 ore)	0,5 per ogni corso (max 5 punti)
Iscrizione all'albo professionale inerente il profilo richiesto	1
Certificazioni informatiche (frequenza di corsi di almeno 10 ore e/o ECDL)	0,5 per corso (max 5 punti)
Docente di sostegno specializzato solo per i moduli relativi all'inclusione	1 per certificazione (max 2 punti)
TITOLI DI SERVIZIO O LAVORO	PUNTI
Precedenti esperienze in ambito formativo o in progetti extracurricolari FSE,PON, ERASMUS+, altri se attinenti al modulo richiesto	1 (max 10 punti)
Docente impegnato nella metodologia CLIL se attinente al modulo richiesto	1 per ogni anno (max 5 punti)